

# COME POSSIAMO TRASFORMARE QUESTO MOMENTO DI CRISI?



## INSTANT REPORT

MONTESOLARO DI CARIMATE (CO)  
22 OTTOBRE 2011

# Il programma di lavoro



Ore	12.00	APERTURA OPEN SPACE <b>“COME POSSIAMO TRASFORMARE QUESTO MOMENTO DI CRISI?”</b>
	13.00	PRANZO CONDIVISO
	14.00	SESSIONE 1
	15.45	SESSIONE 2
	17.30	PLENARIA DI CHIUSURA
	18.30	FINE E SALUTI !

# Le proposte di discussione



## SESSIONE 1 (ORE 14.00)

- 1) COME FARE COMMUNITY BUILDING. PROPOSTE ? (VALENTINA) + COME SUPERARE PERSONALISMI E STECCATI ALL'INTERNO DEGLI STESSI INTERESSI ED OBIETTIVI. (PATRIZIA)
- 2) COMPRENDENDO IL "VERO" PERCHE' STIA SUCCEDENDO TUTTO QUESTO (FAUSTO)
- 3) AFFRONTARE LA CRISI DELLE COMPETENZE (EUGENIO) E SE E COME RECUPERARE TRADIZIONI E ANTICHI SAPERI DEL TERRITORIO (MARTINA)
- 4) L'INDIVIDUALISMO È ORMAI DILAGANTE, COME POSSIAMO INVERTIRE LA TENDENZA (MARINA)
- 5) ANDARE NEL PROPRIO COMUNE E PARROCCHIA PER ORGANIZZARE INSIEME PER IL BENE COMUNE DELLA POPOLAZIONE E RISVEGLIO, FARFALLA, TRASMUTAZIONE (MARINELLA)
- 6) COME RISOLVERE IL PROBLEMA DELLA DISOCCUPAZIONE STRUTTURALE CRESCENTE DOVUTA ALLA RIVOLUZIONE INFORMATICA E DELLE TECNOLOGIE (FEDERICA)
- 7) CHE TIPO DI ECONOMIA VOGLIAMO COSTRUIRE (ADA) E COME COSTRUIRE UN'ECONOMIA SOLIDALE ALL'INTERNO DELLE COMUNITÀ (FABIO)
- 8) RICERCA E TECNOLOGIA: BUTTIAMO VIA TUTTO? (MAURIZIO) - (SESSIONE NON SVOLTA)



## SESSIONE 2 (ORE 15.45)

- 1) -----
- 2) REDDITO DI CITTADINANZA E  
COME REALIZZARLO (PIETRO)  
E SCEC (FAUSTO)
- 3) ECOVILLAGGIO: COME  
SCEGLIERE IL LUOGO E IL TIPO  
DI ECONOMIA (RINALDO)
- 4) MODALITÀ DI INTEGRAZIONE  
ITALIANI-MIGRANTI  
(VALENTINA)
- 5) COME CREARE UN NUOVA  
RICCHEZZA DA DOMANI  
MATTINA, PARTENDO DA  
QUELLO CHE HO OGGI (SILVIA)
- 6) RICOMINCIARE A RESPIRARE  
(ANGELO)
- 7) TEMPO E SCELTE (ALBERTO)
- 8) SPOSTARSI DI MENO MA  
INTERAGIRE DI PIÙ, QUALE  
MOBILITÀ SOSTENIBILE?  
(SILVIA) E COME COSTRUIRE E  
MANTENERE UNA RETE DELLE  
COMUNITÀ E DI  
COMUNICAZIONE (MAURIZIO)



# SESSIONE 1





## GRUPPO: 1 SESSIONE: 1



### **COSA ABBIAMO DISCUSO (TEMA):**

COSTRUIRE COMUNITÀ

SUPERARE L'INDIVIDUALISMO

### **COSA CI SIAMO DETTI / COSA PROPONIAMO:**

cosa intendiamo per comunità?

insieme di persone con qualcosa in comune

uguale interesse (= condivisione di obiettivi e propulsione all'azione)



necessità di avere un luogo (es. i condomini non prevedono spazi comuni)

Strategia per creare comunità: creare un nemico! Esempio di nemico: tempo o difficoltà. Ma non basta trovare un nemico, meglio trovare soluzioni positive.

NB: limiti fisici che non fanno incontrare l'altro

Riuscire a vivere in maniera + lenta

☒ problema dell'individualismo:

figlio dell'abbondanza (nonna non serve più per curare più i bambini, lo zio falegname non serve più)

N.B.: problema del tempo + energia (= investimento di energie)

Proposta: rallentare, aumentare gli spazi del tempo (persone senza lavoro: opportunità?)

☒ problema dell'incentivo = fare qualcosa in cambio di qualcosa

NB: riconoscimento da parte della Comunità. Però problema della farraginosità della contabilizzazione dei meriti.

DOMANDA: cosa faresti da domani per iniziare a costruire comunità?

PROPOSTE:

data base: schedare le persone appartenenti ad una comunità (Comune, condominio...) per competenze;

cena di condominio

facilitatore: colui che si occupa di introdurre qualcuno all'interno del gruppo;

creazione di spazi condivisi in luoghi pubblici (es. associazione 100 passi Bologna);

coltivare un pezzo di terra in più persone;

creazione di uno spazio per ragazzi/bambini all'interno del Condominio;

attività di aggregazione degli adulti all'interno del Condominio (es. manutenzione del giardino, anche per motivazioni economiche);

ascoltare/osservare = capire gli elementi in comune tra i diversi gruppi;

trovare il modo di far sperimentare la vita di comunità;  
trasferire il discorso Transition town a Bergamo;  
ripersonalizzazione, riprofessionalizzazione;  
connettere competenze per trasferirle tra le generazioni.

**REFERENTE DEL GRUPPO:** Valentina / Patrizia

**HANNO PARTECIPATO:** Sergio, Paolo, Alberto, Eugenio, Simona, Rinaldo, Alberto2.

### **GRUPPO: 2 SESSIONE: 1**



**COSA ABBIAMO DISCUSO (TEMA):** PERCHE' STA SUCCEDENDO TUTTO QUESTO?

## **COSA CI SIAMO DETTI / COSA PROPONIAMO:**

L'egoismo come vettore indotto dal sistema in cui stiamo vivendo.

Consapevolezza=risposta

- Qual'è il problema che ha causato tutto ciò?
- Il debito va pagato?
- Bretton Woods - crescita
- La soluzione è data da una maggiore consapevolezza personale che possa far incontrare esperienze dal basso per poter gestire correttamente l'emissione monetaria.

**REFERENTE DEL GRUPPO:** Fausto

**HANNO PARTECIPATO:** Gaetano, Emanuele, Luigi, Pietro, Maurizio, Renato, Valentina

## **GRUPPO: 3 SESSIONE: 1**



**COSA ABBIAMO DISCUSO (TEMA):** COME RECUPERARE VECCHI MESTIERI E TRADIZIONI DEL TERRITORIO, COME RECUPERARE IL “SAPER FARE”.

**COSA CI SIAMO DETTI / COSA PROPONIAMO:**

Oltre al saper fare, sarà importante anche il “saper imparare”, che implica saper ascoltare e mettersi in relazione con l’altro con atteggiamento positivo. È importante creare legami di comunità (riferimento ad altri gruppi) perché in quest’ottica sono possibili scambi di competenze e di prodotti tra persone e quindi ognuno può sviluppare i propri interessi (consapevolezza dei propri limiti di tempo e di attitudini). L’autoformazione (tramite internet o i libri) è importante ma va necessariamente integrata con la conoscenza del proprio territorio e il contatto diretto con realtà portatrici di saperi già attive nella propria zona, che possono essere associazioni, gruppi, o anche gli anziani.

Attualmente sembra che la mancanza di tempo condizioni molto la possibilità di trovare occasioni per recuperare questo “saper fare”; probabilmente è necessario decidere razionalmente quali sono le priorità.

**REFERENTE DEL GRUPPO:** Martina

**HANNO PARTECIPATO:** Katia, Silvia, Alessandra, Martina, Ugo

## GRUPPO: 4 SESSIONE: 1



### **COSA ABBIAMO DISCUSO (TEMA):**

L'INDIVIDUALISMO È CRESCETE: COME POSSIAMO INVERTIRE LA TENDENZA E SUPERARE LE BARRIERE

### **COSA CI SIAMO DETTI / COSA PROPONIAMO:**

Fatti osservati:

La mancanza di tempo porta a disperdersi

Mancano le “occasioni” (eventi, iniziative) per conoscersi

Chiusura legata al benessere

Mancanza di rispetto per gli altri e le cose

Prevale “quello che abbiamo” su “quello che siamo”

Pedita di umanità (vedi giornata degli abbracci)

L'individuo impaurito è più controllabile

Problema culturale di diffidenza / passività

Cosa possiamo fare:

partire dalla base per costruire relazioni basate su interessi comuni, e contagiare altre persone che condividono gli stessi interessi e obiettivi

agire all'interno delle associazioni/partiti/organizzazioni esistenti portando le nostre convinzioni e facilitando il cambiamento

organizzare feste/eventi/iniziative che aiutino ad eliminare le barriere di comunicazione e i pregiudizi culturali

utilizzo finalizzato della tecnologia per creare rete (non per farsi condizionare, ma per mettersi in contatto, divulgare e comunicare in tempo reale)

creare occasioni di contatto per recuperare la dimensione umana delle persone (es: giornata dell'abbraccio, orti comuni...)

creare occasioni per sviluppare il senso civico, la consapevolezza del bene comune , la socialità collettiva

scuola con programmi differenziati in grado di supportare le singole difficoltà creando sinergie con il resto della società (es: imparare a come fare una pratica)

**REFERENTE DEL GRUPPO:** Marina

**HANNO PARTECIPATO:**

Massimiliano

Marida

Patrizia

Antonietta

Jessica

Silvia

## GRUPPO: 5 SESSIONE: 1



### **COSA ABBIAMO DISCUSO (TEMA):**

RISVEGLIO E TRASFORMAZIONE PERSONALE E COMUNITARIA

### **COSA CI SIAMO DETTI / COSA PROPONIAMO:**

Attenzione a non farsi ETICHETTARE politicamente

Domanda: i cittadini sono pronti a sapere cosa sta succedendo? Risp: NO

E' giusto renderli comunque partecipi? SI!!!

Cosa proponiamo: fisica quantistica: ognuno di noi deve tenere alta la propria energia creando attraverso l'arte del proprio sentire.

Creare dei momenti di condivisione tra tutte le varie associazioni che sono presenti nel territorio di appartenenza.

**REFERENTE DEL GRUPPO:** siamo uno

**HANNO PARTECIPATO:** Sergio, Cecilia, Angelo, Marinella, Marianna

### **GRUPPO: 6 SESSIONE: 1**




**COSA ABBIAMO DISCUSO (TEMA):** [COME RISOLVERE IL PROBLEMA DI DISOCCUPAZIONE STRUTTURALE CRESCENTE DERIVANTE DALLA RIVOLUZIONE INFORMATICA E TECNOLOGICA?](#)

**COSA CI SIAMO DETTI / COSA PROPONIAMO:**

Condividere la tecnologia ed in questo creare valore per la collettività  
Aderire a progetti come quelli proposti da Arcipelago Sccec come la creazione di una rete mesh di proprietà dei cittadini ( Noinet), progetti di logistica rispettante i principi di efficienza energetica(algoritmi e contratti di rete che promuovono la cooperazione)



Investire i profitti generati da questi progetti per sviluppare altri progetti di sviluppo locale e costruzione/valorizzazione delle comunità come agricoltura solidale attraverso il progetto Botteghe ed Empori, attività culturali, educazione e promozione della creatività.  sinergia tra razionalità tecnologica e creatività del potenziale umano.

REFERENTE DEL GRUPPO: Federica

HANNO PARTECIPATO: Federica, Dario, Silvia

### **GRUPPO: 7 SESSIONE: 1**



**COSA ABBIAMO DISCUSO (TEMA):**  
**COME COSTRUIRE UNA ECONOMIA SOLIDALE**

**COSA CI SIAMO DETTI / COSA PROPONIAMO:**

Siamo partiti da esperienze reali (l'Isola che c'è - rete Lilliput - botteghe Equo solidali, ecc.)

Abbiamo cercato di capire come si costruiscono per avere un modello di riferimento da utilizzare

(proponiamo) una ricetta possibile:

Informazione e formazione: all'inizio, durante e sempre (continua nel tempo)

Non solo profitto - valorizzare il territorio e le persone nel completo rispetto dell'ambiente - impresa che mette al centro la persona e l'ambiente

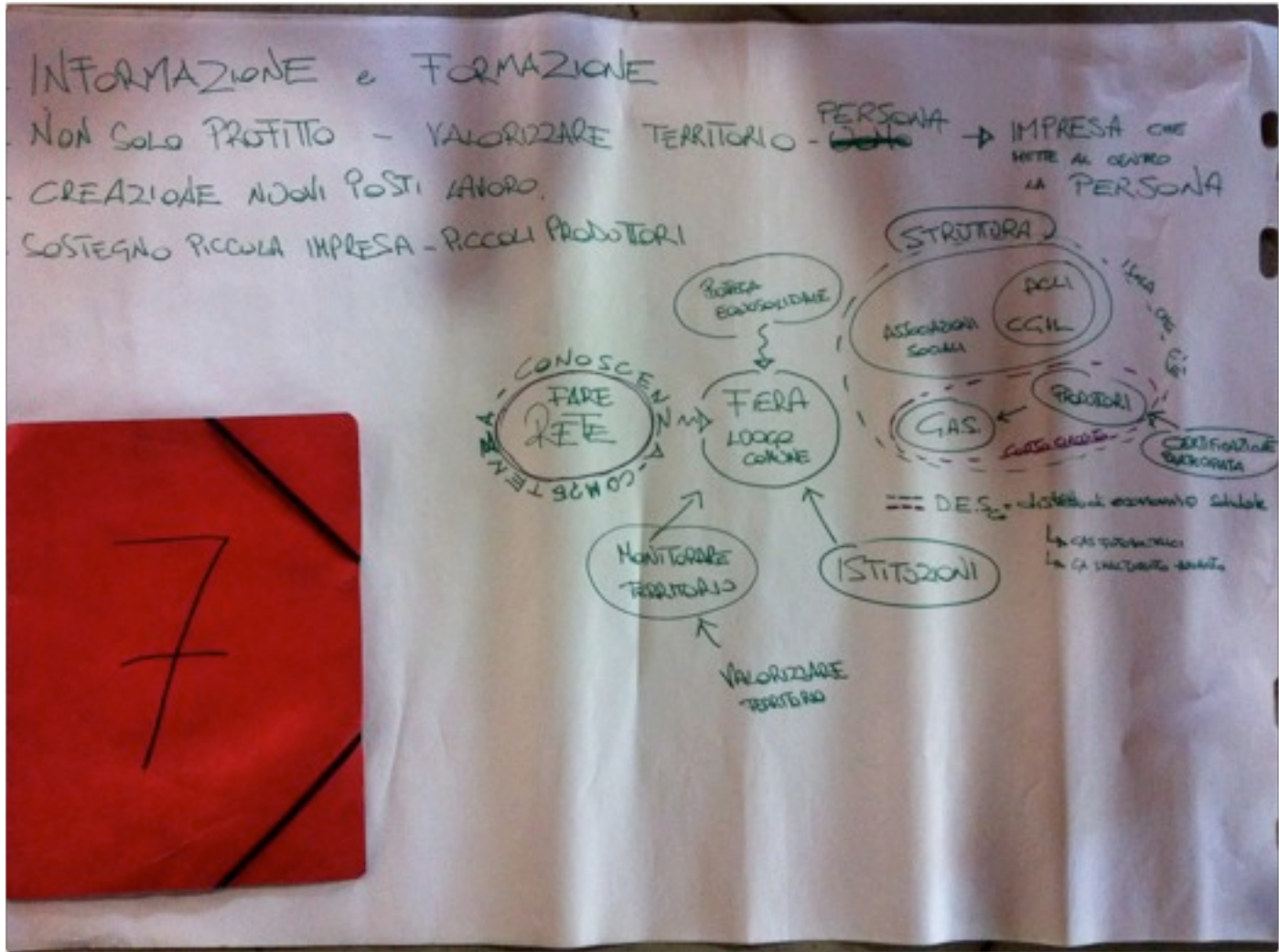
Creazione di nuovi posti di lavoro

Sostegno alla piccola impresa, ai piccoli produttori

Fare rete

Valorizzare e partire dalle competenze di ciascuno (persona, associazione, produttore, ecc.)

Costruzione di tanti DES - distretti di economia solidale



**REFERENTE DEL GRUPPO:**

Fabio

**HANNO PARTECIPATO:**

Fabio, Roberto, Giulio, Cristina, Ada

# SESSIONE 2



## **GRUPPO: 2 SESSIONE: 2/A**



**COSA ABBIAMO DISCUSO (TEMA):** [REDDITO DI CITTADINANZA](#)

### **COSA CI SIAMO DETTI / COSA PROPONIAMO:**

- E' possibile dare a tutti € 250 al mese dalla nascita ?
- Il costo annuale sarebbe di € 180 Mld / anno
- Il reddito di cittadinanza è possibile come evoluzione futura
- Proporre il reddito di cittadinanza in un sistema attuale non è attuabile
- Che tipo di società vogliamo ?
- Noi dobbiamo lavorare sulle cause e non sugli effetti
- Il reddito di base è possibile solo in un cambio di paradigma

**REFERENTE DEL GRUPPO:** Pietro

**HANNO PARTECIPATO:** Pietro, Alberto, Fausto, Luigi, Maurizio, Renato, Gaetano, Emanuele, Federica, Sergio, Patrizia, Roberto, Paolo

**GRUPPO: 2 SESSIONE: 2/B**

**COSA ABBIAMO DISCUSO (TEMA):** SCEC

**COSA CI SIAMO DETTI / COSA PROPONIAMO:**

Moneta alternativa - complementare

Acronimo di "Solidarietà che cammina"

Si spende in % con gli Euro (dal 5% AL 30 %)

Ha una funzione culturale per comprendere come funziona l'emissione monetaria

Approvato dall'Agenzia delle Entrate

**REFERENTE DEL GRUPPO:** Fausto

**HANNO PARTECIPATO:** Pietro, Fausto, Luigi, Maurizio, Renato, Gaetano, Emanuele, Antonio, Roberto

## GRUPPO: 3 SESSIONE: 2



**COSA ABBIAMO DISCUSO (TEMA):** **ECOVILLAGGIO** – come scegliere il luogo (e l'economia)

### **COSA CI SIAMO DETTI / COSA PROPONIAMO:**

Importante capire quali limiti porsi (ad esempio i problemi sanitari derivati dalla distanza da un ospedale o pronto soccorso)  
Chiedersi come trovare i fondi per lo start-up  
E' difficile prendere la responsabilità di cambiare luogo finchè la scelta non è obbligata  
Deve esserci un gruppo compatto con delle competenze... "saper fare"  
Ha senso andare al di fuori della propria comunità di appartenenza?  
Si sente il bisogno di creare un'alternativa ma c'è un po' di paura  
Il posto dovrebbe essere compatibile e legato ai propri interessi

**REFERENTE DEL GRUPPO:** Rinaldo

**HANNO PARTECIPATO:**

Alessandra ed Ugo, Marianna , Antonietta, Dario

**GRUPPO: 4 SESSIONE: 15.45-17.30**



**COSA ABBIAMO DISCUSO (TEMA):**

MODALITÀ DI INTEGRAZIONE  PROPOSTE?

**COSA CI SIAMO DETTI / COSA PROPONIAMO:**

Cosa può fare un'associazione di giovani per coinvolgere altri giovani appartenenti ad una comunità straniera?

Festa Extrafesta radio Popolare



Cineforum (scelta dei film per target di utenti)

Contattare la scuola: organizzazione di eventi, intrattenimento, corsi - es. corso di Salsa organizzato da dominicani per italiani

Cucina: assaggi di cucina ☒ comunicazione tramite il cibo

Letteratura: letture in lingua originale + fiabe, storie ☒ lavorare con i bambini

Coinvolgere gli studenti stranieri che studiano in Italia ☒ tramite x raggiungere le comunità del territorio

**REFERENTE DEL GRUPPO:**

Valentina

**HANNO PARTECIPATO:**

Marida, Paolo, Marina

**GRUPPO: 5**

**SESSIONE: 2**



**COSA ABBIAMO DISCUSO (TEMA):**

COME CREARE NUOVA RICCHEZZA DA DOMANI MATTINA PARTENDO DA QUELLO CHE HO OGGI

## **COSA CI SIAMO DETTI / COSA PROPONIAMO:**

Quello che ho:

Sono consapevole di un nuovo concetto di ricchezza ai fini di un futuro scenario di crisi in cui ha valore l'autosufficienza;  
Consapevolezza che fare gruppo mi aiuta a raggiungere obiettivi condivisi  
Voglia di imparare e di conoscere  
Voglia di creare relazioni sulla base di valori e obiettivi condivisi  
Voglia di recuperare la manualità  
Doti organizzative

### **Cosa fare:**

cercare una casa con un piccolo appezzamento di terreno dotata di impianti a risparmio energetico (pannelli solari)  
creare una comunità per attingere a competenze ed esperienze arricchenti e non sentirmi solo  
fare un inventario di quello che ho da mettere in comune con la comunità di:  
competenze  
conoscenze  
attrezzature  
che hanno valore in termini di “nuova ricchezza”  
e fare un data base da mettere in comune con tutti gli appartenenti alla comunità

far circolare le informazioni ricevute oggi e “mettere in allerta” i miei amici  
ponderare di più le mie scelte concrete e non perdere tempo  
(es. venire all'open space alle h. 8.00 di sabato mattina perché ha valore! – dedico tempo ai miei contatti per prendere e diffondere informazioni e coltivare amicizie interessanti e consapevoli)

imparare a fare l'orto  
imparare il valore di una corretta alimentazione e cucina  
imparare a preservare la mia salute in modo naturale

### **in termini economici**

non fare più debiti  
cercare di estinguere quelli che ho  
attenzione alle spese e chiedermi se sto spendendo  
per cose di prima necessità  
per un bene durevole  
per favorire sostenibilità e risparmio energetico  
per favorire l'economia locale  
per favorire la mia comunità

per favorire la mia salute

**REFERENTE DEL GRUPPO:** Silvia

**HANNO PARTECIPATO:** Giulio, Cristina, Simona, Dario, Paolo

**GRUPPO: 6**

**SESSIONE: 2**



**COSA ABBIAMO DISCUSO (TEMA):** [INIZIAMO A RESPIRARE](#)

**COSA CI SIAMO DETTI / COSA PROPONIAMO:**

Il movimento stà nell'uomo e non nell'utilizzo degli attrezzi

Riappropriarsi della propria vita

Andare oltre la “forma”

Noi siamo respiro, siamo energia; l'essere umano ha un potenziale infinito.

Quello che pensi, crei.

**REFERENTE DEL GRUPPO:** Angelo

**HANNO PARTECIPATO:** Marinella, Jessica , Federica, Alberto, Dario

**GRUPPO: 7 SESSIONE: 2**



**COSA ABBIAMO DISCUSO (TEMA):** TEMPO E SCELTE

## **COSA CI SIAMO DETTI / COSA PROPONIAMO:**

Scegliere significa essere consapevoli della situazione in cui viviamo e dei nostri reali bisogni.

Scegliere significa anche farsi delle domande e ricercare dei criteri.

Significa anche essere consapevoli di essere in grado di saper scegliere.

La scelta permette di uscire dalle convinzioni/schemi limitanti e non è mai definitiva: sbagliare è naturale e permette di crescere.

Non esiste un tempo “giusto” per tutti per effettuare le proprie scelte.

PROPOSTA: La scelta è un'opportunità e bisogna riscoprire il piacere di scegliere.

**REFERENTE DEL GRUPPO:** Alberto

**HANNO PARTECIPATO:** Patrizia, Massimiliano, Eugenio, Cecilia, Fabio, Federico

## GRUPPO: 8 SESSIONE: 2



**COSA ABBIAMO DISCUSO (TEMA):** SPOSTARSI -, INTERAGIRE +, MOBILITÀ SOSTENIBILE, COME COSTRUIRE E MANTENERE UNA RETE DI COMUNITÀ E DI COMUNICAZIONI

**COSA CI SIAMO DETTI / COSA PROPONIAMO:** bloccare costruzione nuove strade e consumo di territorio, altri interventi solo con pianificazione ottimizzata (prima i servizi nel posto migliore poi gli insediamenti), ridurre trasporto privato aumentare trasporto pubblico con rete diffusa e soluzioni locali (navette o a chiamata) dalla fermata a casa, interventi per spostare attività lavorative vicino a casa (tranne industrie ed attività coin emissioni o pericolose) e per favorire lo scambio di lavori “simili” tra persone che si avvicinerebbero al lavoro dopo lo scambio, favorire il lavoro a distanza.

Presupponendo uno scenario con energia per trasporti, informatica e telecomunicazioni sempre più scarsa e costosa diventa necessario ottimizzare l'uso dell'energia, stabilire priorità e criteri d'uso della stessa, indirizzare la ricerca verso

aumento dell'efficienza dei sistemi di comunicazione e trasporto, può essere importante analizzare il bilancio dell'energia consumata/risparmiata per l'informatica e le telecomunicazioni nei vari ambiti applicativi per ulteriori interventi.

Comunicare di + comunicando di -: ottimizzare e razionalizzare la comunicazione a priori in termini di sintesi, pulizia dei contenuti, eliminando comunicazioni inutili o evitabili (vedi email spam, catene sant'antonio), fare ricerca e formazione per educare alla qualità della comunicazione (punti di partenza "netiquette" ed il mantenimento di un buon rapporto "segnale"/"rumore")

L'ottimizzazione della mobilità passa da una accurata pianificazione territoriale (progettare servizi e reti di trasporto prima dell'insediamento), per le situazioni esistenti: razionalizzazione delle destinazioni d'uso in relazione alla mobilità di merci e persone.

Ridurre pendolarismo con il potenziamento dei piani di spostamento aziendali (attualmente per sedi con 300 o più dipendenti) estendendoli anche al pubblico ed ai poli.

Attivare per quanto possibile filiera corta e km-zero (punti di partenza immediati GAS e DES) per ridurre trasporto merci.

Istituire luoghi e momenti periodici dedicati alla comunicazione tra comunità della zona e ad allargarsi geograficamente ma garantendo la libertà di partecipazione a chiunque e la rotazione dei delegati.

Istituire comunità del sapere dove scambiare conoscenze e fare la formazione a livello più alto.

Promuovere open source, software libero (HW/SW) ed abolire i brevetti per evitare monopoli e "feudalismo" tecnologico

**REFERENTE DEL GRUPPO:** Silvia, Maurizio

**HANNO PARTECIPATO:** Ada (Sedriano)

# CIRCOLO DI CHIUSURA

